



DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO
N.15 del 09/10/2018

OGGETTO : Approvazione schema di contratto disciplinante l'incarico di Direttore Generale dell'EdA per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani .

L'anno 2018 il giorno 09 ottobre 2018 alle ore 18.00 presso la sede provvisoria dell'Ente D'Ambito, Casa Comunale di Casamarciano, sita in Piazza Umberto I, su convocazione del Presidente Avv. Andrea Manzi, si è riunito il Consiglio d'Ambito; Ad inizio di seduta ed a seguito di verifica del numero legale risultano presenti:

	PRESIDENTE D'AMBITO Avv. Andrea Manzi		
	CONSIGLIERE	Presente	Assente
1	ABETE Raffaele	X	
2	ALTARELLI Filippo	X	
3	BALESTRIERI Francesco		X
4	BERNARDO Nunzia Sonia		X
5	BIANCARDI Geremia	X	
6	CAMPANA Pasquale	X	
7	CAPASSO Luca		X
8	CIMMINO Paolo		X
9	COPPOLA Raffaele		X
10	DE FALCO Raffaele	X	
11	DI MAIOLO Felice	X	
12	DONADIO Francesco	X	
13	FRANZESE Raffaele		X
14	MADONNA Gioacchino	X	
15	MANZI Andrea	X	
16	MOLARO Sebastiano		X
17	MONTELEONE Francesco		X
18	PANICO Giuseppe	X	
19	PERONE Lucio		X
20	VITO Salvatore	X	

Totale n . 11

n.09

Assiste alla seduta, con funzioni di assistenza tecnica- amministrativa e di verbalizzante, la dott.ssa Luciano Maria Rosaria, Segretario Comunale di Casamarciano.

Il Presidente dopo aver esposto per sommi capi la proposta e sentiti i vari interventi, pone la proposta ai voti.

Il consigliere Vito Salvatore dichiara di votare a favore pur nutrendo dubbi sull'applicazione del contratto al Direttore Generale così come previsto, in quanto dovrebbe invece essere applicato alle figure del Dirigente apicale.

Si vota per alzata di mano.

Unanimi

IL CONSIGLIO D'AMBITO

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.3 del 13 giugno 2017, si è avviata la procedura per la nomina del Direttore Generale dell'EDA, ai sensi dell'art. 31 della l.r. n.14/2016 ed è stato approvato l'interpello rivolto ai dipendenti dei Comuni compresi nell'ATO Na3 pubblicato all'albo pretorio del Comune di Casamarciano e sul sito dell'Ente d'Ambito Napoli3, inviato via pec a tutti i comuni dell'ATO per rendere la piena conoscenza a tutti i dipendenti comunali.

CONSIDERATO CHE:

- Alla scadenza del termine previsto dall'interpello del 17 luglio 2017 sono pervenute n. 5 domande di partecipazione;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 4 del 29/8/2017 è stata nominata la commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti che hanno prodotto domanda di partecipazione;
- la Commissione ha provveduto ad esaminare le domande ed i curricula pervenuti al fine di verificare il possesso dei requisiti essenziali previsti dall'interpello;

RILEVATO CHE

con propria delibera n. 7 del 09/11/2017 si prendeva atto che l'interpello aveva avuto esito negativo, significando che la Commissione non era riuscita ad individuare, poste le domande pervenute, la professionalità da proporre per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale;

che in mancanza di professionalità adeguate all'incarico, si è proceduto, con propria delibera n. 10 del 29/11/2017, ad approvare lo schema di avviso pubblico (Art. 31 L.R. n. 14/2016) per la

manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3;

che l'avviso è stato pubblicato sul B.UR.C. Campania, sul sito dell'Ente d'Ambito e del Comune di Casamarciano ;

che alla scadenza del termine previsto dall'avviso sono pervenute n. 16 manifestazioni di interesse per la nomina di Direttore Generale;

che l'avviso stabiliva che al fine della valutazione dei "curricula" l'EdA si avvale di una commissione, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, per l'accertamento dei requisiti richiesti per la nomina a Direttore Generale;

che con delibera del Consiglio d'Ambito n. 1 del 27/03/2018 integrata dalle delibere n. 2 e 3 del 27/03/2018 si procedeva alla nomina della commissione; Che la commissione ha proceduto all'esame e alla valutazione dei "curricula" dei partecipanti alla manifestazione d'interesse per la nomina del Direttore Generale dell'EDA, ultimato con la consegna dei verbali;

che dai verbali si evinceva che n. 2 manifestazioni d'interesse erano ammesse a selezione in quanto idonee, ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'avviso pubblico;

che con delibera del Consiglio d'Ambito n. 3 del 19 giugno 2018 si è preso atto ed approvato che il procedimento di selezione si è concluso senza l'individuazione del candidato da proporre per la nomina del Direttore Generale Ato Na3 per rinuncia dei candidati ammessi al colloquio.

che con Delibera del Consiglio D'Ambito n. 7 del 28/06/2018 si è approvato un nuovo Avviso Pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ATO Na3;

che l'avviso è stato pubblicato sul BURC Campania, sul sito del comune di Casamarciano;

che alla scadenza del termine del 17/07/2018 previsto dall'avviso sono pervenute n. 32 manifestazioni d'interesse per la nomina del Direttore Generale;

che con delibera n.8 del Consiglio D'Ambito del 24/07/2018 si procedeva alla nomina della commissione;

che la commissione ha proceduto all'esame e alla valutazione dei "curricula" dei partecipanti alla manifestazione d'interesse per la nomina del Direttore Generale dell'Eda, ultimato con la consegna dei verbali

RICHIAMATA la propria delibera n. 9 del 07 agosto 2018 con la quale il Consiglio d'Ambito prendeva atto del verbale della commissione del 01/08/2018 per la valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, da cui si evince che n. 13 istanze sono risultate non idonee e n.18 idonee ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'avviso Pubblico;

ATTESO

Che a tutti i candidati sono state inoltrate le comunicazioni dell'esito della valutazione mediante p.e.c. o con raccomandata A.R.;

Che l'elenco degli idonei a ricoprire la carica di Direttore Generale è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Casamarciano e sul sito istituzionale della regione Campania;

Richiamata la propria delibera n.10 del 07 agosto 2018 con la quale si procedeva a nominare il dott. ANGELONE ENRICO direttore Generale dell'ATO Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Napoli3;

Visto l'art. 31 della L.R. n. 14 del 26 maggio 2016 che prevede che il rapporto di lavoro del Direttore Generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata quinquennale ed un trattamento economico determinato dall'EdA con riferimento ai parametri della dirigenza pubblica locale e nei limiti fissati dalla normativa nazionale in materia;

Che l'art. citato prevede che l'incarico del Direttore Generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo;

Che il contratto deve disciplinare la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore generale; Visto l'art. 29, lettera i) che prevede che il Consiglio d'Ambito approva il contratto con il Direttore Generale, sulla base dello schema approvato dalla Giunta Regionale ed allegato allo Statuto dell'EdA; Vista la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 312 del 28/6/2016 con la quale si approvava lo Statuto tipo dell'EdA e l'allegato F che riporta lo schema di contratto del Direttore Generale;

Che, pertanto, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art.9, comma 2 dello Statuto, al Direttore Generale è attribuito, a carico del bilancio dell'EDA e per l'intera durata dell'incarico, il trattamento economico corrispondente a quello di un dirigente non apicale della provincia di competenza e comunque nei limiti fissati dalla normativa nazionale in materia;

Visto l'allegato schema di contratto del Direttore Generale allegato al presente atto sub. A), che prevede una retribuzione tabellare pari ad € 43.310,90, comprensivo della tredicesima mensilità ai sensi dell'art.3 del C.C.N.L. del 3 agosto 2010, la retribuzione di posizione qui attribuita in via provvisoria è pari a 11.533,17 euro, salvo diverso valore derivante e da sopravvenuti CCNL e dall'approvazione dei criteri per la graduazione della misura con relativo successivo ed eventuale conguaglio; la retribuzione di risultato sarà attribuita all'esito del processo di valutazione da parte del competente nucleo.

Il trattamento economico è commisurato alla prestazione dell'attività lavorativa ed è proporzionalmente ridotto in assenza di detta prestazione, salvi i casi di assenza retribuita e di riposo settimanale previsti dai contratti collettivi.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura di legge.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

Vista la Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14;

Visto lo Statuto tipo dell'EDA approvato con DGR n. 312 del 28.06.2016 e relativi allegati;

RITENUTO di dover procedere all' approvazione dello schema di contratto allegato al presente atto, per le motivazioni sopra evidenziate;

Alla stregua delle risultanze degli atti richiamati in premessa, all'unanimità dei presenti e seduta stante

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare lo schema di contratto disciplinante il rapporto di lavoro del Direttore Generale allegato al presente atto sub. A);
- 3) Di autorizzare il Presidente Andrea Manzi a procedere alla stipula del relativo contratto, dopo aver acquisito la documentazione prevista nell'avviso pubblico.
- 4) Di inviare la presente delibera a tutti i Comuni dell'Ente D'Ambito Na3 per dare massima diffusione e trasparenza.

Il Segretario Verbalizzante
Dott.ssa Maria Rosaria Luciano

Il Presidente
Avv. Andrea Manzi

Schema di Contratto del Direttore generale di cui all'art. 31 della L.R.C. n. 14/2016

PREMESSO CHE

- La Legge Regionale 14 del 26 maggio 2016 ha previsto all'art. 31 che il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato;
- che la Giunta Regionale della Campania nella Deliberazione n..... del ha approvato lo Statuto Tipo dell'EdA;
- tale Statuto all'allegato F riporta lo schema di contratto qui utilizzato;
- il Consiglio d'Ambito con propria deliberazione n. _____ in data _____, ai sensi della normativa vigente in materia e delle disposizioni statutarie ha nominato il/la dott./dott.ssa _____ quale Direttore generale dell'Ente d'Ambito;
- il Consiglio d'Ambito con propria deliberazione n. _____ in data _____ ha approvato lo schema di contratto del Direttore generale di cui all'art. 31 della L.R.C. n. 14/2016, così come approvato dallo Statuto Tipo dell'EdA ed integrato per la parte relativa al corrispettivo;

Tutto ciò premesso, che si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto

TRA

L'Ente d'Ambito in persona del Presidente sig. _____, nato a _____ () in data _____ domiciliato per gli effetti del presente contratto nel comune di _____, via _____, demandato alla sottoscrizione del presente contratto in forza della deliberazione del Consiglio d'Ambito n.....del

E

l/la dott./dott.ssa _____ (nel prosieguo Direttore generale), nato/a a _____ (), in data _____ e residente nel comune di _____, via _____, n. _____, codice fiscale _____, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'EdA;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Natura e durata)

L'EdA conferisce l'incarico di Direttore generale dell'Ente al/alla dott./a _____, che accetta, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto, se successiva, salvo quanto previsto dall'art. 6. L'incarico, è conferito ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 14 del 26 maggio 2016 nonché della normativa statale e regionale vigente in materia.

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore generale si impegna a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'EDA. E' preclusa quindi la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo e, qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.

Al presente contratto si applicano le cause d'inconferibilità ed incompatibilità definite dal decreto legislativo 39/2013; in ogni caso trovano applicazione le norme di preclusione previste dal decreto legislativo 39/2013.

In particolare, il Direttore generale deve personalmente eseguire con assiduità l'incarico ricevuto, valutata l'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi.

Articolo 2 (Oggetto)

Il Direttore generale è tenuto ad esercitare le funzioni stabilite dalla legge regionale 14 del 26 maggio 2016 e dallo Statuto dell'EDA nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento, nonché da leggi e da atti di programmazione regionale.

Il Direttore generale risponde al Consiglio d'Ambito del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'EDA, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare, con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore generale si obbliga a rispettare, in coerenza con le disposizioni vigenti, l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente.

Articolo 3 (Obbligo di riservatezza e di informazione)

Il Direttore generale, fermo restando il rispetto delle norme di cui alle leggi 241/1990 e s.m.i., alla l.r. 19/2007, nonché ai decreti legislativi 196/2003 e s.m.i. e 33/2013, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'EDA e per i Comuni costituenti l'EDA, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Il Direttore generale assume tutti gli obblighi d'informazione posti a carico dell'EDA dalla normativa vigente e dagli atti nazionali o regionali e si impegna a fornire agli Enti ed ai soggetti aventi diritto, tutti i dati e le notizie richieste.

Articolo 4 (Corrispettivo)

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, ai sensi dell'art. 9, comma 2 dello Statuto, al Direttore generale è attribuito, a carico del bilancio dell'EDA e per l'intera durata dell'incarico, il trattamento economico corrispondente a quello di un dirigente non apicale della provincia di competenza e comunque nei limiti fissati dalla normativa nazionale in materia.

Tale compenso, definito in attuazione della deliberazione del Consiglio d'Ambito n. del _____, è comprensivo di tutte le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'EDA ed è corrisposto in dodici quote mensili posticipate di pari ammontare.

Il trattamento economico, fondamentale ed accessorio, è regolato, per misura e modalità di attribuzione, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e, per quanto ad esso demandato, dal contratto integrativo decentrato ed è suscettibile di aumenti per effetto di norme contrattuali, nella misura e con le decorrenze dalle stesse stabilite.

Il trattamento economico fondamentale spettante è costituito dallo stipendio tabellare e dalla retribuzione di posizione, nella misura di volta in volta stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro, e dalla retribuzione di risultato.

Allo stesso, pertanto, sono attribuite le voci retributive di cui appresso, nella misura rispettivamente indicata:

• stipendio tabellare annuo, comprensivo della 13^a mensilità, nella misura di 43.310,90 euro, ai sensi dell'art. 3 del C.C.N.L. del 3 agosto 2010;

• retribuzione di posizione annua per 13^a mensilità, contenuta tra i valori minimo e massimo di 11.533,17 e 45.102,87 euro, ai sensi dell'art. 5, comma 3, dello stesso contratto collettivo; la retribuzione di posizione qui attribuita in via provvisoria è pari a 11.533,17 euro, salvo diverso valore derivante e da sopravvenuti CCNL e dall'approvazione dei criteri per la graduazione della misura con relativo successivo ed eventuale conguaglio;

• retribuzione di risultato, attribuita all'esito del processo di valutazione da parte del competente nucleo 01/1.

Il trattamento economico è commisurato alla prestazione dell'attività lavorativa ed è proporzionalmente ridotto in assenza di detta prestazione, salvi i casi di assenza retribuita e di riposo settimanale previsti dai contratti collettivi.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura di legge.

Con la sottoscrizione del contratto il Direttore generale accetta il corrispettivo e riconosce al predetto effetti pienamente remunerativi delle prestazioni da lui rese.

Al Direttore generale spetta altresì il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti alle funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti della Provincia.

Articolo 5 (Estinzione del rapporto)

Le parti convengono che il contratto è risolto nei casi previsti da leggi o regolamenti statali o regionali. In caso di risoluzione anticipata del contratto a norma del presente articolo, nonché per qualsiasi altra giusta causa che comporti la decadenza della carica di Direttore generale, nulla è dovuto da parte dell'Ente a titolo di indennità di recesso. In caso di recesso anticipato da parte del Direttore generale, salva la possibilità delle parti di addivenire alla risoluzione consensuale del presente contratto, è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso di almeno 60 giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico. In caso di mancato preavviso, il Direttore generale è tenuto al pagamento all'EDA di una penale pari al compenso a lui spettante per il periodo di mancato preavviso.

Articolo 6 (Tutela legale)

Ove si apra procedimento penale nei confronti del Direttore generale per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e che non appaiono commessi in danno dell'ente, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'ente e anticipata da questo; la relativa delibera è inviata al collegio sindacale. Il rinvio a giudizio del Direttore generale per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi in danno dell'ente, non costituisce di per sé grave motivo ai fini della risoluzione del contratto. Le garanzie e le tutele di cui al presente comma sono sospese nei casi di dolo o colpa grave del Direttore generale accertati con sentenza ancorché non passata in giudicato. In tale ipotesi, a seguito dell'esito definitivo del giudizio l'ente provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore generale, ovvero - in caso di sentenza definitiva di proscioglimento - ad addossarsene l'onere in via definitiva.

Articolo 7 (Controversie e foro competente)

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per l'interpretazione o l'applicazione del presente contratto il Foro competente è quello di

Articolo 8 (Spese di bollo e registrazione)

Il presente contratto, redatto in bollo, è registrato in caso d'uso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 634 o ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. La spesa di bollo e registrazione sono a carico del Direttore generale.

Letto, sottoscritto ed approvato in triplice originale.

Li,

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EDA

IL PRESIDENTE DELL'EDA

